

Documentazione Precontrattuale - Allegato – Informativa precontrattuale per prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **BG Solution** – linee di investimento Composite 20, Composite 50, Composite 70, Global Portfolio-GPF, Global Portfolio, Equilibrium (ciascuna, la **"Linea SFDR"**)

Identificativo della persona giuridica: Banca Generali S.p.A.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì	No
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: __%	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, per non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% in investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: __%	<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La Linea SFDR, istituita nell'ambito del servizio di gestione di portafogli prestatato dalla Banca (di seguito, il **"prodotto finanziario"**), promuove caratteristiche ambientali e sociali (di seguito, le **"Caratteristiche"**) nel rispetto di prassi di buona governance. La promozione delle Caratteristiche viene monitorata attraverso il Rating ESG fornito da un ESG rating provider specializzato che si avvale di specifiche metodologie proprietarie applicabili a tutte le asset class sottostanti al prodotto (ad es. UCITS, equity e corporate bonds e government e supranational bonds).

Nello specifico le caratteristiche promosse dalla Linea SFDR sono riepilogate di seguito per ciascun *pillar* (Ambientale, Sociale e di Governance):

- **Ambientale:** tutelare l'ambiente attraverso il monitoraggio della strategia ambientale, degli impatti diretti ed indiretti, anche lungo la catena di fornitura, dei prodotti e dei relativi processi produttivi (es. gestione delle emissioni GHG);
- **Sociale:** garantire il rispetto dei diritti umani, lo sviluppo del capitale umano, la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, con riferimento ai principali stakeholder interni ed esterni;
- **Governance:** garantire l'adozione di strutture di *governance* solide in grado di implementare una corretta strategia ESG indirizzata verso lo sviluppo sostenibile e un'adeguata compliance fiscale ed etica.

Al fine di promuovere le Caratteristiche non è stato designato alcun indice di riferimento ESG.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Le Caratteristiche ESG promosse dalla Linea SFDR sono misurate tramite tre indicatori specifici, uno per ciascuna dimensione E, S e G, su una scala da 1 a 5. Di seguito la rappresentazione grafica:

Indicatori specifici	Ambientali	Sociali	Governance
	<i>da 1 a 5</i>	<i>da 1 a 5</i>	<i>da 1 a 5</i>
Ambiti considerati	Strategia Ambientale Catena di fornitura Prodotti Processi Produttivi	Diritti Umani e del lavoro Responsabilità verso la comunità Risorse Umane Clienti e Fornitori	Struttura di governance Relazioni con gli azionisti Principi contabili Etica Aziendale

Tali indicatori, ponderati, consentono di calcolare il Rating ESG medio ponderato a livello di portafoglio, esclusa la liquidità (di seguito "Rating ESG medio").

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?



Sì, i principali effetti negativi (di seguito, "PAI") sono stati presi in considerazione per identificare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità sia durante la fase di pre-acquisizione, sia durante l'*holding period*.

In fase di pre-acquisizione, in relazione agli **emittenti corporate**, vengono esclusi gli investimenti in:

- emittenti esposti al carbone termico, di emittenti esposti ad attività estrattive non convenzionali e di emittenti critici per violazioni UN Global Compact (esclusione riferibile ai PAI da 1 a 6);
- emittenti critici per violazioni delle Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali o dell'UN Global Compact (esclusione riferibile ai PAI 10 e 11);
- emittenti il cui fatturato principale è generato da armi controverse (esclusione riferibile al PAI 14);
- emittenti governativi sotto il regime sanzionatorio delle Nazioni Unite (esclusione riferibile ai PAI 15 e 16);
- emittenti che presentino un Rating ESG inferiore a 2,5 (a copertura dei PAI non espressamente menzionati).

In relazione agli **investimenti in UCITS**, vengono esclusi gli strumenti finanziari:

- che presentano un Rating ESG inferiore a 2,5;

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.



I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla corruzione attiva e passiva.

- coinvolti in attività controverse o con comportamenti controversi legati ai PAI sopra indicati, tramite un approccio "look through".

Durante l'*holding period*, sia con riferimento agli emittenti corporate che agli investimenti in UCITS, viene effettuato un monitoraggio volto a:

- verificare l'assenza di investimenti che presentino un Rating ESG inferiore a 2,5;
- garantire l'assenza di investimenti collegati agli indicatori PAI sopra riportati.

No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Nell'ambito del processo decisionale di investimento, il prodotto finanziario investe in emittenti selezionati in base a criteri di sostenibilità, ossia alle loro caratteristiche ambientali, sociali e di governance. Tali valutazioni tengono conto sia dei possibili impatti negativi (*negative screening*), sia del contributo positivo E, S, G degli investimenti (*best in class*), e si basano principalmente sui risultati del Rating ESG.

Il Rating ESG consente di effettuare una valutazione complessiva della sostenibilità degli strumenti finanziari in portafoglio attribuendo loro un punteggio su una scala a cinque classi, da 1 (punteggio basso) a 5 (punteggio molto alto). Il Rating ESG è determinato dall'analisi delle performance E, S, G degli investimenti sottostanti, confrontando quelle di un emittente con quelle di emittenti del medesimo settore.

Nel caso in cui gli strumenti finanziari in portafoglio siano UCITS, il Rating ESG viene assegnato tenendo conto - oltre che del punteggio ESG degli investimenti sottostanti - anche dell'impegno istituzionale e della strategia perseguita dal gestore nel considerare la sostenibilità nelle decisioni d'investimento.

Negative screening

La Banca adotta un approccio "*negative screening*" basato su:

- esclusioni settoriali e mirate, con riferimento a emittenti societari o governativi coinvolti in attività c.d. controverse e/o implicate in controversie gravi, come definiti dalla Sustainability Policy approvata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali, come tempo per tempo vigente e disponibile al link <https://www.bancagenerali.com/sustainability/sustainability-documents>;
- esclusioni basate sul Rating ESG, con riferimento ad emittenti o UCITS con Rating ESG inferiore a 2,5.

Best in class

L'utilizzo del Rating ESG consente di valorizzare anche le performance positive e, sulla base dell'approccio *best in class*, gli emittenti e/o gli UCITS vengono selezionati e ponderati privilegiando quelli con Rating ESG migliori all'interno dell'universo investibile o della classe di attivi.

Active Ownership

La Banca ha definito una strategia di approccio attivo agli investimenti (c.d. "Active Ownership") volta a mitigare i rischi connessi ai fattori ESG, in particolar modo tramite iniziative di engagement dedicate.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle

● **caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento ESG impiegati dalla Linea SFDR si basano principalmente sull'utilizzo del Rating ESG. Nel dettaglio:

- almeno il 75% del valore del portafoglio, esclusa la liquidità è investito in sottostanti con Rating ESG pari almeno a 3 (tale percentuale, includendo la liquidità, risulterà tendenzialmente almeno pari al 51% del valore totale del portafoglio). Tale soglia potrà risultare in ogni caso derogabile al verificarsi di particolari condizioni di mercato, in coerenza con i limiti vincolanti disciplinati dalle previsioni della politica di investimento di ciascuna Linea SFDR;
- il *Rating ESG* medio del portafoglio, calcolato come media ponderata di tutti i sottostanti, esclusa la liquidità, è pari o superiore ad almeno 3.

Si specifica, infine, che Banca Generali effettua un monitoraggio dei Rating forniti dal rating provider esterno specializzato, al fine di assicurare il rispetto di quanto previsto dalla Sustainability Policy e dalla relativa normativa implementativa.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nell'ambito della strategia di investimento sostenibile, le prassi di buona governance sono considerate nella strategia di esclusione e nella metodologia alla base del Rating ESG.

In particolare:

- è prevista l'esclusione dall'universo investibile di emittenti coinvolti, ripetutamente e gravemente, in una o più delle controversie ai sensi dello United Nations Global Compact (UNGC), quali diritti umani, diritti del lavoro, danni ambientali e corruzione, e consente di focalizzare gli investimenti su emittenti virtuosi. Per garantire il rispetto di questi criteri, il portafoglio è sottoposto a un monitoraggio periodico delle controversie attraverso un modello di valutazione fornito dal rating provider esterno.
- L'utilizzo degli indicatori specifici S e G consente di analizzare i quattro ambiti che evidenziano una buona governance (ossia strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali);
- Infine, in coerenza con la strategia di Active Ownership, il portafoglio è sottoposto a un monitoraggio periodico delle controversie attraverso un modello di valutazione fornito dal rating provider esterno.

● **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

La Linea SFDR mira a garantire una quota minima pari ad almeno il 75% del valore totale del portafoglio – esclusa la liquidità, a cui la strategia di investimento ESG non si applica – di investimenti diretti (ad es. strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia di emittenti corporate che sovrani) e indiretti (ad es. UCITS) che promuovono le Caratteristiche e che adottino prassi di buona governance. Tale percentuale, includendo la liquidità, risulterà tendenzialmente almeno pari al 51% del valore totale del portafoglio; tale soglia potrà risultare in ogni caso derogabile al verificarsi di particolari condizioni di mercato, in coerenza con i limiti vincolanti disciplinati dalle previsioni della politica di investimento di ciascuna Linea SFDR.

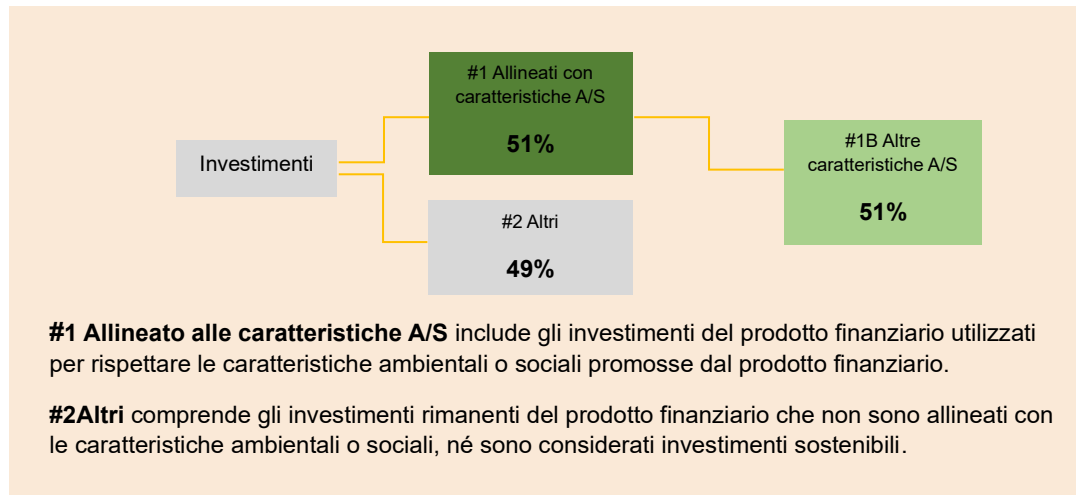
Oltre ad effettuare investimenti finalizzati alla promozione delle Caratteristiche, la Linea SFDR può investire in disponibilità liquide e depositi bancari per esigenze di tesoreria. Infine, Banca Generali può ricorrere a strumenti finanziari derivati che possono essere utilizzati, nel rispetto della normativa vigente, anche per finalità diverse da quelle di copertura dei rischi o l'efficiente gestione del portafoglio. L'utilizzo

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



dei derivati è consentito entro i limiti di leva finanziaria opportunamente indicati dalle condizioni generali di mandato che regolano ciascun Prodotto finanziario.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

L'utilizzo degli strumenti finanziari derivati non è finalizzato alla promozione delle Caratteristiche, data la mancanza di metodologie affidabili per determinare in che misura tali esposizioni in derivati soddisfino le Caratteristiche.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Oltre agli investimenti che promuovono le Caratteristiche, la Linea SFDR può investire anche in una quota pari al massimo al 49% in strumenti finanziari con Rating ESG compreso tra 2,5 e 3, disponibilità liquide e depositi bancari per esigenze di tesoreria e strumenti finanziari derivati che possono essere utilizzati, nel rispetto della normativa vigente, anche per finalità diverse da quelle di copertura dei rischi o l'efficiente gestione del portafoglio. L'utilizzo dei derivati è consentito entro i limiti di leva finanziaria opportunamente indicati dalle condizioni generali di mandato che regolano ciascun Prodotto finanziario.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato individuato alcun indice di riferimento ESG per determinare il raggiungimento delle Caratteristiche promosse dal prodotto finanziario.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.bancageneraliprivate.it/prodotti/bg-solution>